



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

ELEZIONI, REFERENDUM E VOTI VARI

In queste ultime settimane si sono svolte, in Italia ed Europa, varie votazioni interessanti, sulle quali vorrei soffermarmi per una breve analisi; come al solito, lo squallore peggiore si è visto nelle elezioni amministrative italiane, che hanno confermato come in Italia le cose non possono che peggiorare, data l'immonda stupidità del popolo... Ma andiamo con ordine e diamo prima un'occhiata alle elezioni presidenziali austriache, ove "madama" democrazia si è espressa al meglio delle sue possibilità; infatti, è accaduto che per evitare l'attesa vittoria del candidato di estrema destra, il quale aveva vinto con buon margine al primo turno, gli "illuminati" locali abbiano dapprima deciso di attendere il voto postale dei non residenti, ed infine di truccare miseramente l'esito finale del voto, dato che non trovavano modo di fare vincere il candidato dei cosiddetti "verdi".

Onde evitare di essere tacciati di partigianeria, lasciamo parlare fonti non sospette:

"Una risata amara sta sepellendo l'elezione presidenziale più drammatica della storia austriaca. Le udienze del ricorso presentato dai populistici della Fpö per annullare il voto del 22 maggio scorso si stanno rivelando una via di mezzo tra un romanzo di Gogol e Fantozzi. I

presidenti dei seggi e gli scrutatori stanno raccontando da tre giorni dettagli dello spoglio finale che ha regalato la vittoria ad Alexander Van der Bellen che gettano un'ombra inquietante sul voto, vinto con appena 30 mila voti di differenza. Tanto che ieri uno dei quattordici giudici costituzionali che stavano ascoltando a bocca aperta le testimonianze si è complimentato ironicamente con un uno dei pochi

Bellen. Ma ora sta emergendo che negli uffici dove si contavano quei voti arrivati per posta non tutto è andato secondo le regole, per usare un eufemismo. E se i giudici dovessero ritenere eccessive le irregolarità che stanno emergendo, l'Austria rischia di dover tornare nuovamente alle urne. Sarebbe la prima volta nella storia. Peraltro, le udienze andranno avanti fino al 6 luglio. Due giorni

re in pausa pranzo!". Ma racconti così si stanno moltiplicando. E uno dei problemi maggiori riguarda i tempi.

A Bregenz tre scrutatrici hanno aperto 1500 buste delle 9523 arrivate prima delle 9 di lunedì mattina - vietato, in teoria - e hanno giustificato la decisione con le esortazioni arrivate direttamente dal ministero di fare in fretta. Un responsabile ha raccontato "mi hanno detto che il ministro dell'Interno voleva annunciare il risultato". Sono molti gli scrutatori che stanno riportando pressioni subite dal ministero per accelerare la conta dei voti.

In alcuni comuni l'apertura delle buste è cominciata addirittura giorni prima, venerdì, sabato e nella domenica del voto. Come ha ammesso candidamente un presidente di seggio, "altrimenti ci avremmo messo dei giorni". Un altro ha gettato i giudici nella disperazione riconoscendo che "abbiamo sempre fatto così". Un terzo ha rivelato anche che i protocolli erano redatti un po' alla buona, e di essere arrivato al seggio a mezzogiorno mentre dai documenti ufficiali risultava lì dall'alba. E via pasticciando (...)"

http://www.repubblica.it/esteri/2016/06/23/news/aria_le_presidenziali_di_maggio_si_trasformano_in_arsa-142641971/



responsabili dei seggi che aveva fatto tutto secondo le regole.

Il contenzioso riguarda il voto per corrispondenza, circa 600 mila schede che per legge si sono potute aprire e contare soltanto lunedì 23 maggio, quando il voto nei seggi era già chiuso e dava, peraltro, il candidato della Fpö Norbert Hofer in vantaggio. Quelle ultime schede hanno rovesciato clamorosamente il risultato finale a vantaggio di Van der

prima del giuramento di Van der Bellen. Sempre che ci si arrivi.

Da un seggio in provincia di Vienna uno scrutatore ha raccontato che i conti non tornavano, che mancavano all'appello tre schede, ma che i colleghi si sarebbero rifiutati di ricontarle: "Erano sfiniti e volevano andare in pausa pranzo". Le schede sono state annullate. A un giudice incredulo è scappato: "E certo, bisognava anda-

Notate la delicatezza dei "media" di regime, ovvero amici e sodali degli stessi che abitualmente truccano le elezioni ovunque per favorire i candidati di sinistra, o comunque amici della lobby giudaica... Nessuno sdegno, nessuna parola di fuoco, ma un tono ridanciano tendente ad evidenziare non la volontà occulta di non fare vincere il candidato dell'estrema destra, **ovviamente contrario** all'immigrazione ed alle assurde pretese della cosiddetta Europa unita (nel deprecare i poveri Cristì), ma se mai l'incapacità degli scrutatori e le pressioni del Ministero per accelerare le operazioni di scrutinio... Non una parola su altri tipi di "pressione"!

Vi immaginate se le cose fossero andate all'opposto, ovvero se un candidato di estrema sinistra fosse stato defraudato della vittoria ad opera degli immancabili fascisti, nazisti, razzisti, xenofobi e chissà cos'altro?

Come minimo avremmo visto manifestazioni di no global e pidocchiosi assortiti dall'Alaska al Sud Africa, accompagnate da articoli roboanti in difesa della democrazia violata.

Ma in questo caso il nulla, o quasi; scarse notizie asettiche nei vari TG, qualche articolo ipocrita come quello riportato e nulla più... Del resto, si potrebbe ipotizzare che anche qualche austriaco non comunista e non schiavo della giudeocrazia europea abbia cercato di truccare le elezioni per evitare all'Austria ulteriori sanzioni... Qualcuno dei coglioni fedeli all'Europa unita ricorda cosa accadde nel 2000?

Haider, cosiddetto xenofobo, vinse le elezioni e partecipò, con il suo partito, al Governo presieduto da Wolfgang Schuessel; quella immonda cloaca chiamata Unione Europea si affrettò a sanzionare l'Austria, rea di avere votato

in libere elezioni un partito di estrema destra!

La scusa ufficiale fu il volere bloccare Leggi ed iniziative "razziste", ma ovviamente nulla di tutto ciò si era mai verificato, dato che il Governo si era appena formato e nessuna Legge nuova era stata varata. Rinfreschiamo la memoria ai coglioni di sinistra ed ai loro emuli di certa "area" che tanto difendono l'Europa unita:

"ROMA - Come annunciato ieri al Senato dal ministro degli Esteri Lamberto Dini, anche l'Italia applicherà contro il nuovo governo austriaco le misure stabilite dal comunicato della presidenza



di turno portoghese dell'Unione. Le misure decise dall'Ue sono di tre tipi: "la rinuncia a promuovere o accettare contatti ufficiali bilaterali a livello politico" con il governo austriaco guidato da Wolfgang Schuessel con l'appoggio di Jeorg Haider; "il rifiuto di sostenere candidature austriache nelle organizzazioni internazionali"; "la limitazione a livello tecnico dell'accesso degli ambasciatori austriaci nelle capitali europee".

<http://www.repubblica.it/online/mondo/haider/sanzioni/sanzioni.html>

Aderirono immediatamente a queste immonde sanzioni,

oltre ai lacchè dei giudei che governavano l'Italia, Francia, Portogallo, Spagna, Germania, Svezia, Gran Bretagna, Belgio, Lussemburgo (Sic!), Irlanda, Olanda e Danimarca. Inutile fare notare che di recente, dopo la vittoria in Grecia di un pagliaccio di estrema sinistra con reminiscenze marxiste, nessuno ha osato lamentarsi e/o protestare... Ma gli scodinzolanti media si sono affrettati a preoccuparsi per la piccola avanzata del partito di estrema destra chiamato Alba Dorata... Come dire: in democrazia il popolo è sovrano e libero di votare, ma solo dal centro a sinistra... In caso contrario bisogna reagire contro chi ha

osato votare a destra!

Giusto per evidenziare lo squallore dei ragionamenti di certi miserabili, ritorno ad un articolo del 2000, che parlava delle "democratiche" proteste contro il voto degli austriaci:

"VIENNA - Oltre 150.000 persone, ma gli organizzatori dicono 300 mila, hanno manifestato oggi a Vienna per protestare contro Joerg Haider e il governo di centro-destra che ha portato al potere il suo Partito liberale xenofobo con i popolari di Schuessel (...) Presenze non solo austriache: "Sono venuto da Parigi per manifestare contro il razzismo e la xenofobia e rimarrò qui fino a

quando la coalizione rimarrà al potere", ha detto Henri-Samuella Friedmann, un artista francese che ha decorato i marciapiedi con simboli antinazisti".

<http://www.repubblica.it/online/mondo/haider/corteo/corteo.html>

Capito? 150 mila idioti, compresi i cialtroni stranieri dal cognome curiosamente ebraico (Friedmann), che invece di essere arrestati per avere imbrattato il suolo pubblico (se a farlo è un giudeo diventa una "decorazione"), vengono anche intervistati e rilasciano dichiarazioni, dovrebbero invalidare i risultati un voto che all'epoca vide ben 1.243.672 austriaci, pari al 26,91%, votare per Haider... Ma si sa, la matematica nelle mani dei giudei e dei loro reggicoda assume contorni favolistic!

Come dicevamo all'inizio, non si è votato solo in Austria; in Gran Bretagna il 23 giugno scorso si è votato per il referendum che doveva decidere se fare uscire il Paese dall'Unione Europea, oppure se farlo restare... Un restare sui generis, a dirla tutta, in quanto i britannici, che stupidi non sono, si sono sempre ben guardati del privato della sovranità monetaria a beneficio di banche private gestite da giudei e massoni, come invece fece a suo tempo l'indegno Governo presieduto dall'ancora più indegno Romano Prodi, Massone del Grande Oriente d'Italia, legato a filo doppio con le elite (Bildenberg, Trilaterale) che stanno portando il mondo verso il uovo Ordine Mondiale giudaico, mercantilista e massonico (lo ricordo a beneficio dei coglioni che gridano sempre contro Berlusconi definendolo Piduista). Prodi e so(r)ci truccarono i conti dello Stato, accettarono

di fissare un cambio Lira/Euro assurdo, e ci portarono in quella rovina economica, sociale e politica chiamata Unione Europea, ovviamente senza degnarsi di consultare i cittadini in alcun modo; oggi i britannici quanto meno hanno dato la possibilità al popolo di esprimersi, benché questa opportunità fosse solo un paravento. Si pensava, infatti, che con tutte le forze politiche maggioritarie schierate a favore della permanenza nella UE, con tutti i maggiori "media" a fare propaganda per il "restare", con i vari sondaggi che davano ben poche speranze ai sostenitori della "Brexit", il voto sarebbe stato poco più di una formalità, utile solo a mostrare al mondo quanto sono democratici i sostenitori del nuovo ordine mondiale. Però, a volte le ciambelle non riescono col buco, quindi, ad un settimana dal voto, qualche sondaggio iniziava a dare il "Brexit" molto vicino al "Leave"... Che fare? Qualcuno ha avuto una brillante pensata per orientare maggiormente il voto: ammazzare una deputata laburista poco dopo un comizio a sostegno della permanenza britannica nella UE... O meglio, farla ammazzare dal solito ed immancabile neonazista, il quale avrebbe anche gridato "Britain First" (Prima la Gran Bretagna), stando a sentire il solito falso testimone... Quale occasione migliore per tentare di orientare ulteriormente il voto? I bar-

bari Nazisti che uccidono innocenti di sinistra per sostenere l'uscita dall'unione europea!

Leggiamo, a proposito, l'opinione di qualcuno che ha ancora cervello ed occhi al loro posto:

"La vita di una donna in due parole: Britain first. Peccato che il killer non le abbia dette e sia matto.

Primo, di fronte alla morte di una donna di 41 anni, madre di due figli, bisognerebbe applicare la regola di un dignitoso silenzio. Ma non è stato così, perché la deputata laburista Jo Cox è stata uccisa una seconda volta dall'infame propaganda filo-Ue quando ancora si trovava tra la vita e la morte in un ospedale di Leeds. Già, perché solo due parole hanno da subito caratterizzato la sua tragedia, fin dal compimento: "Britain first". Ovvero, prima la Gran Bretagna, piccolo partito nazionalista ma, soprattutto, motto molto usato da chi fa campagna per il Brexit. Bene, stando a un testimone - uno solo - l'uomo che l'ha uccisa, il 52enne Thomas Mair, avrebbe detto queste due parole prima di accoltellarla e finirla con due colpi di pistola. Bene, immediatamente, essendo la Cox una fervente oppositrice del Brexit, l'omicidio è diventato il frutto malato dell'odio anti-europeista. E magari anche anti-immigrazione, visto che sempre la Cox si era spesa molto per la causa dei profu-

ghi ed era stata per anni militante della onlus Oxfam. Il delitto politico perfetto con un timing ancora migliore.

Certo, perché ai media italiani, cialtroni e straccioni, servi del potere tali da tramutare Emilio Fede nel martire della libertà d'informazione, è bastato questo per imbastire titoli e servizi dei TG. E non oso immaginare cosa leggeremo domani sui quotidiani. Io ho preferito usare l'informazione inglese, seguendo unicamente la cronaca. Il primo testimone dell'accaduto intervistato da Sky News è stato Hichem Ben Abdallah, il quale era vicino al luogo dell'aggressione, nelle vicinanze della biblioteca di Birstall, nel West Yorkshire. Ecco le sue parole: "L'uomo la stava prendendo a calci e lei era stesa a terra. Quando un passante, un uomo molto coraggioso che lavora nella lavanderia vicino, è intervenuto, lo aggressore ha estratto una pistola, ha fatto un passo indietro e le ha sparato due volte". La Cox si trovava lì perché aveva in programma un incontro con i suoi elettori proprio presso la biblioteca comunale del piccolo centro vicino a Dewsbury. Sempre stando al signor Abdallah, il tutto sarebbe durato tra i 15 e i 20 minuti. Un po' tanto come aggressione, tanto più se si tratta di un omicidio politico. Un altro testimone è Clarke Rothwell, titolare di un bar vicino alla biblioteca, che ha

detto alla BBC News come ci fosse in atto un alterco tra un uomo armato di pistola e la Cox: "Ha sparato alla donna e poi le ha sparato ancora. Lei è caduta, qualcuno stava lottando con lui e allora ha preso un coltello e lo ha brandito contro di lei. Le ha sparato tre volte. La gente cercava di aiutarla, a quel punto l'assalitore è scappato lungo una strada a senso unico. Io e il mio amico abbiamo corso per cercare di trovarlo". Per Sky News, un altro testimone: "All'improvviso è saltato fuori questo tipo con un cappello da baseball che ha tirato fuori una pistola. Sembrava una pistola della Prima Guerra Mondiale o una pistola artigianale. Ha sparato il primo colpo e allora io sono scappato via, come hanno fatto tutti. Di colpo, poi, abbiamo sentito il secondo colpo". Ed ecco il punto cardine: sempre stando a una testimone di Sky News, l'assalitore avrebbe gridato "Britain First". Bene, in un video andato in onda sulla tv inglese si vede quel testimone smentire questa ipotesi, visto che alla domanda del giornalista risponde: "Non gliel'ho mai sentito dire". Cazzarola, cade tutto il castello infame e rimane solo la tragedia di una vita spezzata. Spezzata da chi? Da Thomas Mair, 52enne che lavora come volontario nel parco cittadino, essendo amante del giardinaggio. Ma c'è qualcosa d'altro che lo riguarda e che

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - TEXTES - Le problème Kurde - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

nessuno ha avuto la decenza di dire: che l'impegno con il volontariato Mair lo ha scoperto frequentando il **Pathways Day Centre di Mirfield, un centro per adulti con problemi mentali (...).** Insomma, è matto. E' come Kabobo, quello che picconava la gente per strada nel quartiere di Niguarda a Milano, però nessuno lo ha detto: per tutti è quello che ha ucciso la giovane deputata filo-europeista gridando **"Britain First"**. Il mio senso di schifo ormai sta toccando vertici mai visti in 43 anni di vita. Resta un dubbio: il testimone parlava di una pistola vecchia o costruita artigianalmente. Quindi, senza matricola, un'arma di cui non si può risalire alla paternità o al possesso iniziale. L'ha fatta lui, tra una siepe potata e l'altra, oppure qualcuno gliel'ha messa in mano, magari mettendogli in testa anche cosa farci? E poi, al di là del coltello che c'è e non c'è in base ai testimoni, così come il cappellino da baseball, due cose non tornano. Primo, qualcuno parla di un uomo uscito fuori all'improvviso, qualcun'altro di un uomo che stava già litigando con la Cox. Secondo, i colpi sono stati due o tre? Perché magari un matto non addestrato può sparare due volte senza ferire mortalmente ma se qualcuno con più mire ed esperienza spara di nascosto il terzo colpo fatale, allora il piano funziona. Lo so, vedo complotti ovunque ma visto in che condizioni siamo finiti grazie a troppa gente che vede gli unicorni, ci crede e si sente anche furba, preferisco continuare a pensare male. Ma con la mia testa. Anche perché di fronte a reazioni del mercato come queste di fronte all'omicidio di una deputata pro-Ue a una settimana esatta dal referendum e con il Brexit al 48%, uno se non è del tutto loboto-

mizzato qualche domanda se la pone (ovviamente saranno dipese da reazioni tecniche al trilione di opzioni sullo Standard&Poor's che scadono oggi, ci mancherebbe). Peccato che quando un'agenzia seria ed establishment come la Reuters spara un titolo del genere: **Sterling rises after pro EU British lawmaker killed**, anche la pista della scadenza tecnica alla Borsa di New York perde un po' di smalto e i dubbi tornano. Cattivi e insistenti. **Attenti, da qui in avanti la "libera stampa" si lancerà su questa vicenda come un avvoltoio ancora di più, dipingendo il Brexit come l'anticamera a un futuro di paura, violenza**



e instabilità. E Jo Cox verrà immolata sull'altare dell'europeismo, senza alcuna vergogna. Riposi in pace”.

Mauro Bottarelli

[h t t p : / / www.rischiocalcolato.it/2016/06/la-vita-donna-due-parole-britain-first-peccato-killer-non-le-abbia-dette-sia-matto.html](http://www.rischiocalcolato.it/2016/06/la-vita-donna-due-parole-britain-first-peccato-killer-non-le-abbia-dette-sia-matto.html)

Eppure, come già dicevo, non sempre le ciambelle riescono con il buco, ed il popolo britannico ha comunque votato, in maggioranza, per lasciare la “graziosa” compagnia dell’unione europea, in barba alla propaganda ed ai delitti di Stato... Evidentemente, e mi duole ammetterlo, da

quelle parti è rimasta qualche testa pensante in modo indipendente, cosa che difficilmente si potrebbe incontrare nella nostra Italia. Tutto finito? Nemmeno per sogno, dato che i democratici, come già dimostrato per l’Austria, accettano il risultato delle elezioni e dei referendum solo quando è loro favorevole, trovando mille scuse miserabili per non accettarlo quando non gli sorride... Poteva, quindi, mancare la miserabile ed inutile protesta di piazza ed addirittura quella tramite gli ancora più inutili e deleteri “social”? Leggete qui sotto e fatevi 4 risate... Persino i minorenni senza diritto di voto vengono

mobilitati per dare voce ai cialtroni antidemocratici che non sono abituati a rispettare un voto che non siano riusciti ad orientare!

125 giugno 2016 - 08:08

Brexit, la protesta dei giovani contro i loro padri anti-Ue corre sui social: #notinmyname

Due generazioni allo scontro sul referendum britannico: la nuova, favorevole al "Remain", e la vecchia, tutta per il "Leave". E su Twitter anche lo sfogo dei minorenni senza diritto di voto.

Lo scontro generazionale tra giovani e anziani, tra futuro e passato, in Gran Bretagna si è consumato nel segreto dell'urna nel giorno del referendum che ha sancito l'usc-

ta del Paese dall'Unione Europea. Non è stata solo la statistica a misurare il divario delle età tra chi ha votato "Remain" e chi ha votato "Leave": un termometro della protesta è stato soprattutto Twitter. Per tutto il giorno si sono susseguiti cinguettii con gli hashtag #notinmyname (Non nel mio nome, ndr) e #whathavewedone (Cosa abbiamo fatto). Ad alzare la voce sui social contro la decisione della Brexit soprattutto i minorenni, che non hanno diritto di voto ma che a restare nell'Ue con i fratelli maggiori, a quanto pare, ci tenevano molto.

Ma il colmo dell'indecenza, a mio parere, si raggiunge enfatizzando una presunta petizione popolare, che avrebbe raggiunto “quasi” 3 milioni di firme, per chiedere un nuovo referendum!

Brexit, quasi tre milioni di firme per un nuovo referendum sulla Ue.

LONDRA - Una petizione per chiedere un nuovo referendum sulla Brexit sta avendo un enorme successo in Gran Bretagna: ha raccolto oltre due milioni e 900mila firme. Anche se si ritiene che sarà improbabile un secondo ricorso al voto popolare, costringerà comunque il parlamento inglese a pronunciarsi e terrà aperto il dibattito tra 'Brexit' e 'Remain' che ha diviso in due l'Inghilterra. Dalla Scozia, invece, arriva l'annuncio di una seconda consultazione popolare per l'indipendenza, mentre il governo scozzese chiede di avere "discussioni immediate" con Bruxelles. Continua, in Gran Bretagna, la fibrillazione politica scatenata dal voto del 23 giugno che ha decretato l'uscita dalla Ue. Petizione per nuovo referendum. La petizione per una nuova consultazione ha quasi

raggiunto tre milioni di firme. È pubblicata sul sito del parlamento britannico, che, a un certo punto, è andato in tilt a causa dei troppi accessi. I firmatari chiedono la promulgazione di una nuova legge che consenta la ripetizione del referendum in caso di un risultato del 'Leave' o del 'Remain' inferiore al 60%. E che abbia come condizione minima un'affluenza alle urne non inferiore al 75%. Insomma, sarebbe un escamotage per poter ripetere la consultazione: in molti ritengono che difficilmente la petizione avrà seguito, tuttavia è eccezionale la quantità di firme a sostegno che in breve tempo ha ottenuto. Va precisato che le petizioni inviate al Governo e al Parlamento che raccolgono almeno 100mila firme vengono automaticamente considerate per un dibattito parlamentare.

http://www.repubblica.it/esteri/2016/06/25/news/brexit_un_milione_di_inglesi_per_un_nuovo_referendum_sulla_ue-142779184/?refresh_ce

Capito? Quasi 3 milioni di firme, raccolte chissà come, chissà dove, chissà quando, chissà da chi e chissà perché, dovrebbero rimettere in discussione una consultazione referendaria regolare, vinta dai sostenitori della "Brexit" non con 3 milioni di voti, ma con più di 17 milioni di voti (17.410.742 per la precisione)! Ancora una volta viene da dire che la matematica giudaica, tipo quella dei famosi "sei milioni", segua regole molto diverse dalla matematica universalmente riconosciuta!

Lasciando da parte i voti esteri, che confermano esattamente quello che abbiamo

sempre detto dei regimi "democratici" e dei loro gergicoda, diamo un piccolo sguardo in casa nostra, analizzando le elezioni amministrative appena svolte.

Ovviamente in Italia non si corre il rischio di trovare cittadini pensanti che tentano (magari senza riuscirci, ma almeno provandoci) di cambiare le cose che ormai si ripetono tristemente uguali dal dopoguerra ad oggi.

Intendiamoci: non credo alle favole, così come non credo alla buona fede e all'onestà di **nessuno** dei candidati italiani (e ben poco ci credo riguardo ai candidati di altre Nazioni), ma vedere un popolo che

spesso formazioni politiche nuove e contrarie alle porcherie europee ed alla invasione extracomunitaria favorita proprio da queste istituzioni giudaiche e senza Patria... Persino nella Germania dell'indegna Merkel vediamo molto spesso, seppure in elezioni locali, piccoli partiti di estrema destra affermarsi sui partiti storici.

E in Italia cosa accade? Stancamente i soliti coglioni si trascinano ai seggi per votare l'ex PCI, Forza Italia e magari (massimo della rivoluzione che riescono a concepire i decerebrati elettori italiani), i comunisti falliti nascostisi dietro il simbolo dei 5 Stelle

un contestatore dell'Alta velocità come numero uno della Sala Rossa. Ma a Torino è polemica sulle cariche: per alcuni militanti c'è poca condivisione. Di Marco Bardesono.

L'abbraccio tra Guido Montanari, vice sindaco di Torino, con Alberto Perino, leader storico del movimento No Tav, sarebbe stato solo il prologo. Lunedì, infatti, un altro esponente del gruppo che si oppone all'Alta Velocità, Fabio Versaci, 30 anni, eletto in Comune tra i pentastellati, sarà nominato presidente del Consiglio e siederà sullo scanno più altro della Sala Rossa. Chiara Appendino non si è smentita e ha tenuto fede alle sue posizioni ampiamente espresse in campagna elettorale, sintetizzate «nell'opzione zero per una decrescita felice», concetti racchiusi nello slogan tanto caro a Guido Montanari, autentico ideologo dei grillini a Torino. Nominati anche i presidenti delle commissioni. Fabio Versaci le lotte No Tav le ha fatte tutte: da Venaus, alla Libera Repubblica della Maddalena, passando per i momenti più caldi dell'estate 2011. Versaci l'ha spuntata sul suo competitor Viviana Ferreo, alla quale Chiara Appendino ha affidato la commissione Pari Opportunità (...).

http://www.corriere.it/politica/16_luglio_16/sindaca-appendino-sceglie-no-tav-guidare-consiglio-torino-movimento-e9d46e86-4b3c-11e6-8c21-6254c90f07ee.shtml

Del resto, siamo un Paese ove si manda in galera i cittadini onesti che tentano di difendersi dalla tracotanza dei delinquenti, mentre ai criminali come Carlo Giuliani viene dedicata un'aula parlamentare... Possiamo stupirci se i compagni 5 Stelle

L'attività parlamentare del M5S in breve

Cosa avete fatto per l'istruzione pubblica? Niente.
Cosa avete fatto per la disoccupazione giovanile? Niente.
Cosa avete fatto per l'economia? Niente.
Cosa avete fatto per l'ambiente? Niente.
Cosa avete fatto per i diritti dei lavoratori? Niente.

Avete solo urlato a destra e a manca.



quanto meno tenta di cambiare le cose, invece di continuare stancamente a votare per gli stessi individui che li prendono per il deretano da decenni, dà l'idea di un malato che possa guarire, mentre l'Italia dà l'idea di essere uno di quei malati in coma irreversibile con encefalogramma piatto!

In Francia vediamo di tanto in tanto gli scontenti che provano a votare per il FN, in Grecia abbiamo visto l'elettorato dei partiti tradizionali spostarsi in parte verso l'estrema destra di "Alba Dorata", ed in larga parte verso l'estrema sinistra di Tsipras... Dell'Austria abbiamo appena parlato, nell'Europa dell'est si stanno affermando sempre più

e la faccia da pagliaccio di Beppe Grillo!

Eh già... L'unica "novità" emersa da questa tornata elettorale amministrativa in Italia è la vittoria dei pagliacci a 5 Stelle in varie località, ma soprattutto a Torino ed a Roma, dove si sono insediate 2 cerebrolese di estrema sinistra; la candidata di Torino, addirittura, è stata eletta grazie ai voti raccolti fra la fecchia dei centri sociali e dei No Tav in primis, ed ha ricompensato questo pattume umano con nomine di peso:

"La sindaca Appendino sceglie un No Tav per guidare il Consiglio. I Cinque Stelle nominano

le nominano ai vertici di un'amministrazione comunale dei briganti distintisi per la loro partecipazione a blocchi stradali, sassaiole contro le forze dell'ordine e minacce di ogni genere a chiunque rifiutasse la "lotta" No Tav? E vogliamo parlare della gentildonna eletta a Roma?

"Roma, Raggi alle Fosse Ardeatine: "Atto dovuto nel primo giorno da sindaco. Eredità importante"

"Mi impegno a raccogliere questa importante eredità per la nostra amata città e il nostro paese". È questo il messaggio lasciato dalla sindaco di Roma Virginia Raggi nel registro autorità delle Fosse Ardeatine. La sindaco ha reso omaggio, con la deposizione di una corona d'alloro presso il Mausoleo ardeatino, alla memoria dei Caduti delle Fosse Ardeatine.

Roma, dall'Altare della Patria alla Sinagoga, corone d'alloro per le cerimonie di insediamento della Raggi.

(...) A Porta San Paolo la Raggi è stata invece accolta da alcuni membri dell'Anpi (...) Dopo le Fosse Ardeatine Virginia Raggi ha raggiunto il Tempio Maggiore. Accompagnata dal Rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni e dalla presidente della Comunità ebraica della Capitale, Ruth Dureghello, la sindaca ha deposto una corona d'alloro all'esterno del Tempio rendendo così omaggio alle vittime della Shoah. Prima della cerimonia la neoletta si era intrattenuta alcuni minuti a parlare con il Rabbino Di Segni e la presidente Dureghello. "E' stato un incontro molto piacevole e familiare. Non eravamo abituati. I suoi predecessori non si erano trattiene così a lungo, per manifestare un interesse particolare", ha commentato Ruth Dure-

ghello al termine dell'incontro (...)"

h t t p : / / www.casamartinezroma.com/roma-raggi-alle-fosse-ardeatine-atto-dovuto-nel-primo-giorno-da-sindaco-eredita-importante/

Ecco il "nuovo" che avanza in stile 5 Stelle: delinquenti dei centri sociali nelle istituzioni, inchino davanti a partigiani e giudei... Ed il bello (si fa per dire) è che certi coglioni italici (alcuni dei quali, purtroppo, sedicenti Fascisti), vanno dietro a questa sudicia armata Brancaleone costituita da falliti dell'area verde e comunista, riciclati come "grillini"!

Ora, non ho la pretesa che tutti siano Fascisti, anche perché per esserlo sono indispensabili cultura, intelligenza e capacità di non farsi condizionare dalla falsa vulgata storica che accomuna sinistri vari, giudei e pattume assortito (con la straordinaria partecipazione anche di quella destra che in privato finge di condividere i nostri valori, mentre in pubblico si vanta di essere antifascista), ma da un movimento politico veramente alternativo, che punti alla rottura con il passato, ci si aspetterebbe quanto meno alcuni passi importanti, primo dei quali la netta chiusura con quella malattia mentale che viene definita antifascismo. Già, perché un politico onesto dovrebbe sottolineare in primis che il Fascismo è caduto, manu militari, nel lontano 1945, e che da allora non ha più governato un solo giorno in Italia ed in Europa; secondariamente, che tutti i politici di centro, destra e sinistra, hanno coperto le loro porcherie nascondendosi dietro la favola dello antifascismo, per confondere la massa dei beoti, sempre felice di scendere in piazza contro un nemico che non esiste

e trascurando quelli ben noti ed attivi. Infine, questo politico onesto e veramente nuovo, dovrebbe dire che se oggi l'Italia è nelle mani della mafia, della camorra e di tutti i tipi di criminalità organizzata, il "merito" è di quegli americani che ci hanno "liberati" (dalla civiltà) alleandosi con la mafia per sbarcare più agevolmente, e che l'hanno ricambiata imponendo a capo delle varie città siciliane "liberate" vari esponenti mafiosi costretti dal Fascismo ad emigrare.

Se e quando nascerà un politico onesto di questo calibro, capace di chiudere le porte alle varie pagliacciate storico-politiche a base di ANPI, 25 Aprile ed olocausti inventati, forse potrò votarlo anch'io, sebbene non dovesse dichiararsi Fascista... Ma fino a quando ogni nuova merda prestata alla politica cercherà facile pubblicità e visibilità insultando quei Fascisti che non hanno alcuna responsabilità nel malgoverno, nella corruzione, nelle infiltrazioni mafiose e nella corruzione che dilagano proprio grazie alla sconfitta dei Fascisti, l'unico comportamento mentalmente equilibrato dovrebbe essere **non votare** per nessuno di questi escrementi, destra, sinistra o centro che siano.

Votare dovrebbe essere un diritto, cioè il diritto di scegliere i migliori governanti... Ma se diventa il dovere di scegliere chi sarà il meno disonesto nel rapinare il popolo e nel privarlo dei diritti fondamentali, io continuerò a mantenere intonsa la mia tessera elettorale.

Del resto, persino quel centrodestra che in generale mi risulta meno disgustoso del centrosinistra e dei "grillini", sceglie oggi di farsi rappresentare dall'immondo Parisi, cioè quel candidato che a Milano, per rubare la scena ai sinistri, ha pensato bene non

solo di sfilare per celebrare il 25 Aprile, ma addirittura di farlo inquadrato nelle fila della cosiddetta "brigata ebraica"... Chissà quanti coglioni della destra milanese che si radunano a Predappio per **oltraggiare** la memoria del Duce nelle consuete date storiche, avrà votato per il candidato della sinagoga, magari con la convinzione di essere "fascista" perché contrario al candidato della sinistra? Il modo di ragionare di certi sedicenti Fascisti mi ricorda la nascita del "mitico" MSI divenuto poi DN... Un partito che fingeva di essere Fascista, ma che si collocava volontariamente a destra e che era fiero sostenitore degli USA, della NATO e persino dello Stato pirata chiamato Israele! Ci sarebbe quasi da diventare antifascisti, dato che molti di questi cerebrolesi hanno almeno il buon gusto di non essere lacchè degli USA e di sostenere il diritto dei Palestinesi a riavere le proprie terre!

Vogliamo chiudere un discorso stomachevole sulla politica scendendo ancora più in basso? Ed allora parliamo del costante e ripetitivo fallimento di quei poveracci della "estrema" destra italiana, eccitati dai tanti successi di formazioni a loro simili in varie parti d'Europa... Costoro, come al solito, hanno fallito miseramente alle ultime elezioni, sia dove si presentavano da soli spacciandosi per movimenti contro il sistema, sia dove si sono accomodati sulle poltrone offerte loro dal centrodestra bocchegggiante. Traditori del Fascismo, che scelgono di schierarsi con gli antifascisti nella speranza di avere qualche sgabello (poltrona sarebbe eccessivo!), e che ottengono la giusta paga: l'oblio ed il disprezzo degli elettori... Tanti auguri a loro ed ai vermi che li votano!

Carlo Gariglio

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2016.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.